



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ISTITUTO COMPrensIVO N.3 -CHIETI
Prot. 0008574 del 04/07/2022
IV (Uscita)

Istituto Comprensivo 3 Chieti
via Amiterno, 150 - 66100 Chieti
Telefono: 0871 563494

Codice meccanografico: chic83600e
Posta elettronica: chic83600e@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: chic83600e@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico
Maria Assunta Michelangeli
Sito web istituzionale: <http://www.comprensivo3chieti.edu.it>

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia n. 270

Scuola primaria n. 595

Sc. Sec di Primo Grado n. 292

Sc. In Ospedale:

infanzia n. (variabile)

primaria n. (variabile)

secondaria di I grado: (variabile)

Totale alunni iscritti n.

Gruppo di lavoro inclusione:

➤ Composizione - **Dirigente Scolastico: Maria Assunta Michelangeli**

Docenti referenti Funzione strumentale Inclusione: Fabiana Ventresca, Lisa Rossana Madia, Federica Marino, Enrica Polidoro, Eurosia Di Benedetto

Docenti di sostegno a tempo indeterminato dell'istituto

Rappresentanti dei docenti curricolari: Paola Giulia Montanaro, Maria Beatrice Scarpulla, Antonietta Rita Russo, Franca Nuccio, Federica Fiorentino, Donatella Capozucco

Referenti della ASL di Chieti (Equipe socio-psico-pedagogica): Dr Salvatore Russo

Specialisti del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica: dott. Sandro Ciufici

➤ Incontri preventivati n° 1

PIANO PER L'INCLUSIONE

Triennio 2019-2022

Aggiornamento: ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PARTE I – A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI A.S. 2021/2022

Disabilità certificate dal Servizio Sanitario Nazionale

Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N°
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	50
➤ Disabilità in corso di certificazione	2

Totale	52
---------------	-----------

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario	
n. PEI in corso di redazione dal GLO	52

PARTE I – B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: N°46 di cui con titolo N°22	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti specialistici scolastici: N° 12	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	no
	Esterni alla scuola	sì
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		no
Mediatore linguistico (in assenza di Funzione Strumentale)		no
Mediatore culturale (in assenza di Funzione Strumentale)		no
Facilitatore linguistico (in assenza di Funzione Strumentale)		sì
Altre figure esterne (psicologi, ecc.) (in assenza di Funzione Strumentale)		sì
Altro (specificare) (in assenza di Funzione Strumentale) Unità multidisciplinari, logopedisti, centri specializzati, esperti screening DSA, supervisor metodo ABA.		sì

PARTE I - C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI		attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI		no
	Rapporti con le famiglie		sì
	Tutoraggio alunni		sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		sì
Docenti con specifica	Partecipazione a GLI		sì

formazione	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

PARTE I - D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione: • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento	sì
	• Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori	sì
	Laboratori integrati	no

PARTE I - E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Miglioramento ambiente di apprendimento	sì
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	sì
	Altro (specificare):	-

PARTE I - F1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no

	Prevalentemente per ...	sì / no
--	--------------------------------	----------------

PARTE I - F2. RAPPORTI CON C.T.S.	Consulenza docenti esperti	sì
	Coordinatori di classe	no
	Docenti interessati	sì
	Sportello per le famiglie	-
	Materiali in comodato d'uso	sì
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	no
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	sì
	Altro:	-

PARTE I - G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	sì

PARTE 1 - H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali...)	sì
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	sì
	Formazione on line sui disturbi specifici di apprendimento per docenti curricolari	sì
	Altro (specificare) Formazione sulla plusdotazione	sì

TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE SUI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	A.S. 2019/20					A.S. 2020/21					A.S. 2021/22				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X					X						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X					X					X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X					X					X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X					X					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X						X					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X					X					X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X					X					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X					X					X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X					X					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X					X					X	
Collaborazione umana e interpersonale				X					X					X	
Altro (specificare)															
Totale punteggio															

- 0 = per niente
 1 = poco
 2 = abbastanza
 3 = molto
 4 = moltissimo

Modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PARTE II – A. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

In relazione alle "Criticità" rilevate, individuare massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati che devono essere coerenti con il Piano di Miglioramento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Predisporre un protocollo d'istituto relativo alle nuove procedure per l'accertamento dell'handicap ai fini del sostegno scolastico.
- Predisporre un protocollo d'Istituto relativo all'accoglienza dei nuovi docenti specializzati e alle procedure attinenti all'area del sostegno scolastico.
- Collaborare con l'UVM di Chieti nella predisposizione e compilazione di schede di osservazione propedeutiche alla stesura del Profilo di funzionamento.
- Aggiornare la modulistica di istituto relativa agli alunni con disabilità certificata sulla base di quanto disposto dal D.l. 13 aprile 2017, n 66 e successivo D.l. 29 dicembre 2020, n182

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

- Partecipare a corsi di formazione relativi al D.l. 13/04/2017, n66 e successivo D.l. 29/12/2020 n182 promossi dal Ministero dell'Istruzione e USR.
- Favorire la conoscenza e l'uso del manuale ICF-CY tra tutti i docenti di sostegno, con e senza specializzazione.
- Predisporre, all'interno dell'istituto, una formazione a cascata sui contenuti sopraelencati coinvolgendo tutti i docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte, tempi, strumenti...)

- Predisporre strumenti e criteri di valutazione personalizzati per alunni con disabilità certificata.
- Garantire l'accessibilità e la fruibilità delle verifiche ad alunni con disabilità certificata prevedendo opportune forme di personalizzazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Promuovere strategie di intervento inclusive tra i docenti, finalizzate a favorire una didattica flessibile e/o con proposte ridondanti e plurali (uso di canali comunicativi diversi) al fine di rispondere a tutte le esigenze presenti in classe, soprattutto in presenza di alunni con disabilità certificata.
- Prevedere il coinvolgimento di docenti impiegati sul potenziamento, in attività inclusive di supporto alle classi che ospitano alunni con BES

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- Strutturare uno sportello scuola-famiglia con il supporto di esperti esterni che collaborano con l'Istituto, per offrire un servizio di consulenza su problematiche emerse e segnalate dai docenti.
- Realizzare un servizio di studio assistito pomeridiano con fondi ad hoc e con la collaborazione di esperti esterni per affiancare gli alunni che necessitano di tutoraggio nello svolgimento dei compiti, nella strutturazione di un corretto metodo di studio e nella preparazione dell'esame di

stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (Progetto PODCAST, Progetto TOP2 – Università Bocconi, Progetto SAVE THE CHILDREN...)

Ruolo delle famiglie

- Favorire colloqui scuola-famiglia con i genitori degli alunni con disabilità certificata durante la stesura del PEI, al fine di acquisire tutte le informazioni propedeutiche alla progettazione degli interventi specifici per l'inclusione scolastica.

Ruolo della comunità e del territorio

- Predisporre visite guidate e/o uscite nel territorio strutturate appositamente per classi che ospitano alunni con disabilità gravi che non possono partecipare ai viaggi di istruzione deliberati, per motivi sanitari.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Migliorare il grado di accessibilità e fruibilità dei libri di testo adottati, scaricandone la versione digitale in tutti i computer della scuola utilizzabili dagli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Distribuire i *devices* disponibili presso l'Istituto agli alunni con BES che ne facciano richiesta durante il periodo della didattica a distanza.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

Promozione di un "Progetto di vita"

Collaborazione umana e interpersonale

Aspetti particolari da mettere in evidenza

PARTE II – B. BUONE PRASSI INCLUSIVE

In relazione ai "Punti di forza" rilevati, descrivere le buone prassi realizzate dall'Istituto, o ancora in corso, nell'ambito dell'inclusività.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

- La scuola, in convenzione con il Centro Studi Newton e sulla base delle esigenze formative emerse

dal collegio docenti, organizza annualmente seminari e/o corsi di formazione aperti a docenti e famiglie, su tematiche relative alla disabilità o ad altri Bisogni Educativi Speciali.

- La scuola a partire dall'A.S. 2019-2020, organizza Webinar specifici per migliorare le competenze informatiche dei docenti relative alla Didattica Digitale Integrata (DDI)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte, tempi, strumenti...)

- Per gli alunni con disabilità la scuola personalizza i seguenti modelli scolastici:
 1. scheda di valutazione per alunni con disabilità grave (1° e 2° quadrimestre).
 2. Criteri di valutazione degli apprendimenti.
 3. Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (con l'inserimento di una nota esplicativa come previsto dal *D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017, D.M. 741 e D.M. 742 del 10 ottobre 2017*).
 4. Criteri di valutazione delle prove scritte e orali dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- La scuola utilizza i docenti di potenziamento con specifiche competenze, per supportare, se necessario, il lavoro degli insegnanti di sostegno nello svolgimento di attività utili all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- I docenti di sostegno effettuano incontri di coordinamento presso i centri di riabilitazione frequentati dai rispettivi alunni per un confronto ed un raccordo didattico-educativo e metodologico con terapisti e referenti (in presenza e a distanza)

Ruolo delle famiglie

Ruolo della comunità e del territorio

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi

- La scuola incentiva la pratica sportiva paralimpica favorendo la partecipazione degli alunni disabili ai campionati studenteschi di corsa campestre e atletica su pista. Durante la sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza Covid 19, la scuola promuove la partecipazione di tutti gli alunni a progetti didattici sportivi on line al fine di valorizzare la diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno e adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- La scuola partecipa a iniziative di inclusione e lotta alla dispersione scolastica attraverso la presentazione di progetti finanziati da fondi strutturali europei (PON), dal governo italiano (progetti STEM) o enti esterni. Nell'ambito di queste iniziative, dove l'Istituto è risultato sempre

vincitore di bando, sono stati realizzati anche laboratori inclusivi specifici per la disabilità visiva: due corsi di formazione sulla *scrittura dieci dita* rivolti ad alunni di scuola primaria e secondaria di I grado certificati e non.

- Su richiesta di bandi regionali, la scuola presenta progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici specifici, in comodato d'uso, per alunni con disabilità sensoriali e psicofisiche. Nell'a.s. 2018/2019 e 2019/2020 la scuola primaria è stata dotata di specifiche attrezzature per disabilità della vista e psicofisiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

- La scuola realizza forme di continuità verticale per alunni disabili organizzando "giornate di accoglienza" nella scuola di iscrizione a partire dal mese di dicembre per favorire un passaggio sereno al nuovo ordine di scuola attraverso un ambientamento graduale ai nuovi spazi, alle strutture e alle figure di riferimento.
- Nel mese di settembre, vengono organizzati incontri di continuità tra i docenti degli alunni disabili neo iscritti, le famiglie e i docenti dell'ordine di scuola precedente, per trasferire le informazioni sul percorso educativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- La scuola, se richiesto, prevede che gli alunni disabili siano affiancati inizialmente dai docenti di sostegno della scolarità precedente, nel passaggio al nuovo ordine di scuola. Tale prassi garantisce continuità educativa tra i docenti e rassicura emotivamente tutti i soggetti coinvolti (alunni, famiglie, docenti dei due ordini di scuola).

Promozione di un "Progetto di vita"

- La scuola organizza, per alunni disabili che frequentano la classe terza della secondaria di I grado, uscite/attività formative nel territorio, finalizzate allo sviluppo di competenze di base legate all'autonomia sociale (utilizzo del mezzo pubblico, "fare la spesa in un supermercato", orientarsi nel quartiere...)

Collaborazione umana e interpersonale

Aspetti particolari da mettere in evidenza

Piano inclusione redatto con la collaborazione delle docenti Funzione strumentale inclusione: Lisa Rossana Madia e Fabiana Ventresca.

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 27 giugno 2022.

Il Dirigente scolastico
Maria Assunta Michelangeli